



DELIBERAZIONE N. 37

OGGETTO:

24) Modifica delibera del Comitato Amministrativo n. 820 in data 21/12/2021, avente oggetto: "Indizione procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016, per l'affidamento dei lavori di sfalcio e decespugliamento dei cavi consorziali esistenti nel territorio compreso fra i Torrenti STIRONE – ONGINA da eseguirsi negli anni 2022-2023-2024";

COMITATO AMMINISTRATIVO

Verbale n. 24

In data 26/01/2022

L'anno duemilaventidue, questo giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 10.10, a seguito di inviti diramati con PEC in data 21/01/2022 prot. n. 397, si è riunito in videoconferenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18/10/2020, il Comitato Amministrativo per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

– O m i s s i s –

Sono presenti:

PRESIDENTE: Mantelli Francesca.

VICE PRESIDENTI: Barbuti Giacomo, Grasselli Giovanni.

COMPONENTI IL COMITATO: Tamani Marco, Maffei Giovanni.

REVISORI DEI CONTI: Pellicelli Massimo, Chiari Giuliano, Sacchi Serena.

– O m i s s i s –

Al ventiquattresimo punto all'ordine del giorno;

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- POSTO CHE si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori di sfalcio e decespugliamento nei canali del territorio compreso fra i TT. STIRONE e ONGINA per gli anni 2022, 2023 e 2024;
- RICHIAMATA la delibera del Comitato Amministrativo n. 820 in data 21/12/2021, con la quale il presente organo ha disposto di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, dei lavori di cui al precedente punto, ed in particolare al 3) punto del dispositivo, secondo cui il comitato deliberava *“di provvedere all'affidamento dei descritti lavori con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dei commi 2 e 2 bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo, come importo a base di gara € 805.639,44, calcolato su un compenso pari ad € 0,34 per ogni metro lineare di canale sfalcato, indipendentemente dalla sua larghezza e dal fatto che sia o non sia arginato e la limitata esecuzione di interventi in economia con la tariffa oraria indicata nel capitolato e/o un compenso a corpo ove previsto”*;
- VISTO l'art 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016, secondo cui *“Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo: per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a”*;
- CONSIDERATO, TUTTAVIA, che l'affidamento mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso sulla base del rapporto qualità/ prezzo, consente di stimolare adeguatamente le imprese operanti sul mercato di riferimento all'individuazione di soluzioni idonee a soddisfare le esigenze dell'ente, nonché di individuare soluzioni strettamente legate agli obiettivi che la stazione appaltante si prefigge e alle caratteristiche del mercato;
- POSTO quindi che l'individuazione di criteri oggettivi sulla base degli aspetti qualitativi, ambientali e tecnici per la valutazione delle offerte tecniche consentirebbe di individuare operatori economici qualificati e strutturati, nonché consentirebbe la presentazione di soluzioni tecniche innovative e la possibilità di una più efficiente gestione dei lavori, in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità;
- CONSIDERATO CHE la preferenza per criteri che consentano alle amministrazioni di valutare ai fini dell'aggiudicazione di appalti pubblici aspetti di carattere qualitativo va fatta risalire agli indirizzi di politica generale delle istituzioni sovranazionali, a partire dalla *«strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva»* denominata *"Europa 2020"* (di cui alla comunicazione COM/2010/2020 del 3 marzo 2010 della Commissione europea), per l'attuazione della quale gli appalti pubblici svolgono un ruolo fondamentale (cfr. considerando n. 2 della direttiva 2014/24/UE);
- POSTO, inoltre, che una corretta ponderazione degli elementi quantitativi e qualitativi dell'offerta consente comunque all'ente una riduzione del costo dei lavori;
- CONSIDERATO INFINE CHE il ricorso a criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici basati non sul solo prezzo, e quindi non orientati in via esclusiva a fare conseguire risparmi di spesa, ma idonei a selezionare le offerte anche sul piano qualitativo, in funzione di un miglioramento tecnologico, di un più efficiente utilizzo delle risorse e della tutela delle condizioni economiche e di sicurezza del lavoro, può dunque essere ascritto agli obiettivi di politica generale sovranazionale;

- RITENUTO, quindi, a modifica di quanto indicato nella delibera del Comitato Amministrativo n. 820/2021 sopra richiamata, di procedere con l'affidamento dei lavori mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- SU PROPOSTA del Capo Settore Difesa Idraulica e Irrigazione, Geom. Corrado Dodi;
- SENTITO il parere positivo del Direttore Generale Ing. Fabrizio Useri;
- UNANIME;

DELIBERA (n. 37)

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di modificare il 3) punto del dispositivo della delibera del Comitato Amministrativo n. 820 in data 21/12/2021 richiamata in premessa, fermi restando gli altri punti, che recita: *“di provvedere all'affidamento dei descritti lavori con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dei commi 2 e 2 bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo, come importo a base di gara € 805.639,44, calcolato su un compenso pari ad € 0,34 per ogni metro lineare di canale sfalciato, indipendentemente dalla sua larghezza e dal fatto che sia o non sia arginato e la limitata esecuzione di interventi in economia con la tariffa oraria indicata nel capitolato e/o un compenso a corpo ove previsto”*; come di seguito *“di provvedere all'affidamento dei descritti lavori con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo, come importo a base di gara, un compenso pari ad € 0,34 per ogni metro lineare di canale sfalciato, indipendentemente dalla sua larghezza e dal fatto che sia o non sia arginato e la limitata esecuzione di interventi in economia con la tariffa oraria indicata nel capitolato e/o un compenso a corpo ove previsto”*.

- O m i s s i s -

LA PRESIDENTE
(Francesca Mantelli)
firmato digitalmente

LA VERBALIZZANTE
(Gabriella Olari)
firmato digitalmente